

**Oggetto: Controllo della specie cinghiale all'interno del parco colli Euganei.
 Seconda decade di ottobre - Relazione consuntiva.**

Premessa: le operazioni per il controllo della specie cinghiale all'interno del parco colli euganei hanno visto l'avvio ufficiale il giorno 1 settembre del 2015.

Questa data ha coinciso con la ricollocazione in servizio di 5 operatori (alle dipendenze dell'Ente Parco Colli dei quali 4 con contratto stagionale) e l'assegnazione, in distacco operativo presso la sede dell'Ente, di due Istruttori Direttivi di Vigilanza (Vice Commissari – Ufficiali di Polizia Giudiziaria) del servizio di Polizia Provinciale di Padova con compiti di coordinamento delle attività connesse al progetto per il controllo della specie cinghiale.

La riorganizzazione del modello operativo, come si descrive sinteticamente nei paragrafi a seguire, ha permesso, in funzione delle sinergie approntate tra i diversi soggetti coinvolti – Dirigenza, Ufficio Agro Forestale, operatori formati, Polizia Provinciale, di raggiungere dal primo settembre alla seconda decade di ottobre i seguenti risultati:

ESEMPLARI PRELEVATI	121
----------------------------	------------

CATTURE	75
ABBATTIMENTI	39
INCIDENTATI	4
Altro	3

Si consideri che si tratta del periodo meno propizio per la presenza di colture fortemente appetibili per la specie (nello stesso periodo del 2014, con le catture sono stati prelevati **27** capi).

Fase propedeutica alla ripresa del progetto di controllo della specie cinghiale

La Direzione Politica e la Dirigenza dell'Ente, tramite il Comitato Esecutivo, ha adottato gli atti deliberativi necessari per la riattivazione delle attività:

Sono stati gestiti, in questa fase preliminare, attraverso incontri e tavoli tecnici, i rapporti con gli Enti istituzionali e le componenti sociali interessati, ciascuno per la parte di competenza, al progetto ed alle problematiche ad esso connesse.

☐ 11/09/2015 incontro Coldiretti, Regione e Parco Colli
☐ 15/09/2015 incontro con Comandante Provinciale Corpo Forestale
☐ 21/09/2015 incontro con ULSS – Dirigente Veterinario per ipotesi di conferimento carni fuori Regione
☐ 25/09/2015 incontro ULSS, Rappresentante centro lavorazione carni Provincia di Bologna e collaboratore Faunista per definizione procedura conferimento carni fuori Regione
☐ 30/09/2015 incontro Parco e ULSS presso macello Martini di Solesino per verifica integrazione macelli

E' stata curata, inoltre, l'informazione a mezzo stampa sulla ripresa delle attività finalizzata a rasserenare un clima di tensioni frutto della preoccupazione del mondo agricolo per i danni patiti alle colture di pregio ed alla percezione di insicurezza da parte della collettività (sinistri – diffusione del suide anche in aree di pianura).

Fase operativa

Riorganizzazione del modello operativo: l'apertura del presidio fisso del Servizio di Polizia Provinciale presso la sede del Parco costituisce una delle innovazioni nella riorganizzazione del modello operativo. Agli Istruttori di vigilanza distaccati, formati per il controllo della specie cinghiale, con qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria, è stato affidato il coordinamento operativo del personale formato alle dipendenze dell'Ente e del personale volontario, anch'esso abilitato, che partecipa alle operazioni di selecontrollo sul territorio.

La riorganizzazione del modello operativo si propone di intensificare l'azione di controllo razionalizzando le competenze acquisite precedentemente.

Organizzazione

- ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ INCIDENTI STRADALI dal 01.09.2015 effettuato dal personale di Polizia Provinciale.

Gli operatori curano i rilievi e la redazione degli atti conseguenti (verbali di sommarie informazioni, rilievi fotografici ecc.). Si tratta di un servizio telefonico di pronto intervento salvo i casi di sinistro per i quali si renda necessario l'intervento del personale formato per la soppressione di esemplari feriti.

Di fatto il servizio di reperibilità offre informazioni ai cittadini sul progetto cinghiali e risponde alle richieste di sopralluogo.

Ad oggi sono state aperte **6 pratiche** di sinistri stradali tra veicoli ed esemplari di cinghiale.

- **CATTURA DEI SUIDI PER MEZZO DI CHIUSINI:** Nei primi 50 giorni di attività l'utilizzo dei chiusini ha permesso di prelevare **75 capi**. (La prima cattura è stata effettuata il giorno **08.09.2015** – 6 capi).

Dal primo settembre sono iniziate le operazioni di posa in opera ex novo di **19** chiusini, precedute dalla verifica dell'idoneità dei siti precedentemente dismessi. Tempo d'impiego 4/5 ore per chiusino fino ad un massimo di 1 giornata lavorativa per trappole di tipo fisso.

Alla fase di installazione, è seguita l'attività di pasturazione dei siti durata mediamente 10 giorni al fine di indurre gli animali alla frequentazione del chiusino. Dopo di questa si è proceduto all'attivazione effettiva del sistema di cattura.

Di routine, il personale provvede alla pasturazione diretta dei chiusini ed all'attivazione dei medesimi.

Personale dedicato: 3 unità/die per la verifica – pasturazione e attivazione/disattivazione delle trappole.

- **ABBATTIMENTI DIRETTI AD OPERA DEI SELECONTROLLORI ABILITATI:** nei primi 50 giorni di attività sono state effettuate ad opera dei selecontrollori **13 uscite** per un totale di **144 presenze** con esito di **39 esemplari** abbattuti.

Step 1: verifica congiunta del personale della Polizia Provinciale e degli operatori del Parco delle postazioni già mappate al fine di accertarne l'idoneità sia in termini di sicurezza che di effettiva frequentazione da parte dei suidi.

Step 2: incontro tecnico con i capi squadra. Nel corso dell'incontro sono state impartite disposizioni operative sul comportamento da tenere nel corso delle uscite ed è stata richiesta la disponibilità ad effettuare interventi con cadenza almeno settimanale.

Step 3: intensificati i rapporti con le forze di Polizia (C.C. e C.F.S.) presenti sul territorio del Parco. Sono stati contattati i Comandanti delle locali Stazioni dei Carabinieri ed il personale del Corpo Forestale dello Stato, quest'ultimo coinvolto anche nei controlli presso i siti di abbattimento per la verifica dei disciplinari operativi.

Step 4: Il personale della Polizia Provinciale ha inteso predisporre la **programmazione** mensile delle uscite con le seguenti modalità:

- determinate **due uscite fisse per settimana** (ad oggi i giorni di martedì e giovedì salvo modifiche per contingenti necessità operative o per condizioni atmosferiche avverse) per gli abbattimenti diretti;
- coinvolte almeno **4/5 squadre** per uscita;
- **attivazione della ricognizione autonoma** da parte delle squadre per la ricerca di nuove aree da utilizzare per gli abbattimenti;

- individuazione di nuovi siti e ripristino di altri, da parte del personale della Polizia Provinciale collaborato dal personale del Parco al fine di coinvolgere i volontari abilitati *c.d. accompagnati* con l'obiettivo di costituire nuove squadre indipendenti: previsione **n. 3 – 4 nuove squadre di n. 3/4 operatori** cadauna.

- SOPRALLUOGHI PER SEGNALAZIONI DANNI ALLE COLTURE O PER PRESENZA DI CINGHIALI IN PROPRIETÀ PRIVATE:

Gli Istruttori direttivi del Servizio di Polizia Provinciale ed il Personale del Parco stanno gestendo le **54 segnalazioni** pervenute dal **01.09.2015**.

Dall'inizio del 2015 lo Specialista Agroforestale ha gestito **62 pratiche di indennizzo** per danni alle colture (di cui 16 dal 1 settembre) con conseguenti **43 sopralluoghi** atti alla la stima del danno dichiarato (10 sono stati effettuati dal 1 settembre) e **12 richieste di contribuzione** per l'installazione di sistemi di prevenzione.

- **ATTI AMMINISTRATIVI** predisposti dall'Ufficio Agro Forestale per la ripresa del progetto:

Il personale dell'Ufficio Agro Forestale in sinergia con il personale operativo – Polizia Provinciale e operatori del Parco – ha curato la produzione dei seguenti atti:

- rilascio/rinnovo di **44 tesserini** per i selecontrollori.
- predisposto ad oggi **29 auto certificazioni** di carichi pendenti e relative richieste di accertamento presso i Tribunali di Padova e Rovigo
- ricezione delle segnalazioni telefoniche dell'utenza per danni o per richieste di intervento per la presenza di cinghiali – dal 01.09. 2015 **n. 54 segnalazioni** per un totale di **122** dall'inizio del 2015;

L'Ufficio Agro forestale ha predisposto, inoltre, i seguenti atti:

- comunicazioni della ripresa delle attività e del nuovo numero di reperibilità cinghiali a:
- proprietario di fondo già interessati all'installazione dei chiusini, agli Enti Istituzionali e ai Comuni ricompresi nell'area del Parco Colli Euganei, alle locali Forze di Polizia
- attivato la procedura per l'acquisto di 2 carabine da assegnare al personale istituzionale
- Deliberazione CE n. 142 del 25/08/2015 (*Riattivazione selecontrollori e rinnovo tesserini*)
- Deliberazione CE n. 150 del 01/09/2015 (*Istituzione registro selecontrollori e individuazione referenti delle squadre*)
- Deliberazione CE n. 151 del 01/09/2015 (*distacco agenti Polizia Provinciale*)
- Deliberazione CE n. 154 del 16/09/2015 (*Modifiche operative assegnazione capi a selecontrollori e proprietari dei fondi*)
- Deliberazione CE n. 159 del 29/09/2015 (*Aggiornamento disposizioni economiche e organizzative*)

Obiettivi:

- aumentare il numero dei chiusini per la cattura dei suidi. Si ritiene utile un incremento di almeno di **10 unità del tipo in rete c.d. mobili (semplicità di trasporto, facilità di installazione anche su terreni rocciosi)**;
- implementare la gestione di una parte dei chiusini ad opera dei selecontrollori formati e/o di agricoltori-conduttori di fondi;
- costituire nuove squadre autonome di selecontrollori – **almeno 3 nuove squadre**;
- sviluppare idonea **applicazione software che consenta l'elaborazione dei dati raccolti con le schede di rilievo biometrico e della relativa banca dati per lo studio della popolazione e del relativo I.U.A.**;
- corsi di formazione dei selecontrollori sulle modalità di eviscerazione;
- attuare la tecnica della girata nel periodo invernale;
- curare l'informazione all'utenza;

Dotazioni di immediata necessità:

- fornitura di giubbetti operativi per i selecontrollori;
- integrazione delle dotazioni DPI per il personale impegnato nelle eviscerazioni (coltelli, guanti, tute in tyvek ...);
- fornitura di massa vestiaria adeguata al personale istituzionale impegnato nell'attività notturna di abbattimento (antifreddo-anti pioggia).